



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 262 LEGISLATURA N. IX

DE/ML/AEA Oggetto: DGR 597/2014. Criteri per il bando di attuazione
O NC dell'iniziativa di agricoltura sociale "ORTOINCONTRO"

Prot. Segr.
1323

Lunedì 27 ottobre 2014, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|--------------------|----------------|
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|----------------------|------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il Vicepresidente Antonio Canzian. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Maura Malaspina.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: DGR 597/2014. Criteri per il bando di attuazione dell'iniziativa di agricoltura sociale "ORTOINCONTRO".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della L.R. 31/2001;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- Di approvare l'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, contenente i criteri sulla base dei quali sarà predisposto il bando di attuazione dell'iniziativa di agricoltura sociale denominata ORTOINCONTRO;
- Di utilizzare, per il bando "Gli Orti di ORTOINCONTRO", le risorse disponibili sulla UPB 30907 capitolo 30907160 per € 15.000,00 e capitolo 30907164 per € 15.000,00 e sulla UPB 30908 capitolo 30908220 per € 10.000,00 e capitolo 30908226 per € 10.000,00;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura alla compiuta attuazione del presente atto e all'elaborazione e approvazione del Bando di attuazione dell'iniziativa di agricoltura sociale denominata ORTOINCONTRO, comprendente anche l'attività di coordinamento a fa-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

vore dei beneficiari, necessaria a garantire l'uniformità dell'iniziativa, il rispetto dei requisiti previsti dal bando ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

P. Gian Mario Spacca

VICE PRESIDENTE

(Antonio Canzian)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DGR n. 252 del 9 febbraio 2010
- Legge regionale n. 21 del 14 novembre 2011
- DGR n. 597 del 19 maggio 2014
- DGR n. 1024 del 15 settembre 2014

Motivazioni ed esito dell'istruttoria

Con DGR n. 252 del 09/02/2010 la Regione Marche ha deliberato la necessità di incentivare attività per lo sviluppo di esperienze pilota nell'ambito della cosiddetta "agricoltura sociale".

Con la Legge regionale n. 21 del 14 novembre 2011, recante "Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura", si è proceduto a definire l'agricoltura sociale delineandone gli aspetti normativi.

L'agricoltura può infatti erogare, oltre ai propri prodotti, anche servizi relazionali e sociali che possono contribuire a migliorare la qualità della vita di alcune fasce specifiche della popolazione, quali bambini, anziani, persone con disabilità fisiche e cognitive, ma anche promuovere il coinvolgimento di soggetti con le più varie abilità, attribuendo a ciascuno il ruolo e le mansioni più consone alle attitudini e possibilità.

Con DGR 1107/2010 la Regione Marche ha quindi stabilito la sperimentazione, in collaborazione con la Fondazione Chiaravalle-Montessori, di progetti innovativi aventi ad oggetto lo svolgimento di attività a favore dell'infanzia da parte dell'azienda agricola e ha approvato, con DGR 722/2011, il "Modello di Agrinido di Qualità della Regione Marche" che delinea gli aspetti pedagogici peculiari e caratterizzanti dell'attività di Agrinido, inteso come servizio essenziale per l'affido e l'educazione dei bambini evidenziando, soprattutto, il "valore aggiunto" che un nido in ambiente rurale può offrire.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sulla base di quanto sopra, sono stati emanati due bandi e, alla data attuale, sono state finanziate sei aziende agricole che hanno avviato il servizio di Agrinido nella Regione Marche.

Tale sperimentazione ha suscitato e sta suscitando un elevato interesse a livello nazionale, riconosciuto come modello di innovazione sociale e nuova frontiera di fornitura di servizi ad opera di aziende agricole multifunzionali, con apprezzamenti da parte di MIPAAF, MISE ed Università che lo studiano come modello di welfare in innumerevoli tesi. Apprezzamenti rivolti anche dal mondo educativo che si concretizzano con la presentazione sistematica del Modello in occasione di seminari e convegni.

Nel 2012, "Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo e della Solidarietà tra le Generazioni", la Regione Marche, con DGR n. 637 del 07/05/2012, ha approvato l'accordo di collaborazione con l'INRCA di Ancona, finalizzato all'avvio di una sperimentazione in ambito rurale di servizi per la longevità attiva.

Nel 2013 è stato quindi emanato un bando ad oggetto: Bando – Concorso di idee "La longevità attiva in ambito rurale", a cui hanno aderito numerose aziende distribuite su tutto il territorio marchigiano proponendo percorsi di inclusione sociale e di prevenzione dell'isolamento, valorizzati dalle specificità offerte dall'ambiente rurale in termini di benessere e qualità della vita.

Le otto aziende vincitrici, con il coordinamento dell'INRCA, promuoveranno iniziative a sostegno del benessere fisico, dell'educazione alimentare e interventi di animazione sociale come stimolo alla partecipazione alla vita di comunità.

Vista la particolare attenzione con cui sono state accolte queste esperienze, il Servizio, con DGR n. 597/2014, costituendo anche un Comitato tecnico scientifico, ha avviato il progetto ORTOINCONTRO con l'obiettivo di diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita, valorizzare la competitività dei prodotti locali, favorire l'attenzione dei cittadini intorno alle tematiche etico-ambientali e presentare le diverse opportunità offerte dall'agricoltura sociale e civica e dagli orti urbani e scolastici.

Partecipa al tavolo tecnico anche l'Assam che, nell'ambito della sua attività formativa, di studio e ricerca, ha realizzato con successo un corso denominato "Orti scolastici e orticoltura urbana" destinato a pubbliche amministrazioni, scuole ed imprese agricole, con l'obiettivo di fornire le conoscenze di base per l'avvio di esperienze di orticoltura; ha inoltre emanato un bando sugli orti scolastici in applicazione della L.R. 12/2003 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano" che promuove le iniziative per la conoscenza e la conservazione della biodiversità autoctona di interesse agrario.

All'interno di ORTOINCONTRO si inserisce inoltre il progetto "Orto Sociale in carcere", approvato con DGR 1024/2014, proposto dal Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Marche – Direzione Casa di Reclusione di Ancona "Barcaiglione" con finalità ricreative dall'alto profilo trattamentale, attraverso l'avviamento dei detenuti alla gestione autonoma di uno spazio da coltivare ad orto ed il consumo dei prodotti ricavati.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Partner del progetto sono l'ASSAM, per il supporto didattico specifico sull'orticoltura e le Associazioni di Categoria Agricola per l'individuazione di tutor da affiancare ai gruppi di lavoro. I tutor saranno agricoltori locali, anche pensionati, con il compito di accompagnare i detenuti nelle operazioni di coltivazione, trasmettendo con la "saggezza contadina" il valore dell'orto non solo come salubrità del cibo e rispetto dell'ambiente ma anche come momento di incontro tra più culture.

Si intende ora attivare, mediante specifico bando, una sperimentazione di orticoltura sociale, civica e didattica capace di unire il valore dell'orto con quello della relazione e partecipazione.

Con il bando, i cui criteri vengono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno finanziati i progetti presentati da amministrazioni pubbliche, istituti scolastici di ogni ordine e grado e aziende agricole, volti alla valorizzazione dei prodotti locali e alla realizzazione di momenti di aggregazione attraverso attività creative, ludiche, educative e culturali in un'ottica di partecipazione e condivisione.

Sarà inoltre prevista, e normata con successivo atto, l'attività di coordinamento a favore dei beneficiari, necessaria a garantire l'uniformità dell'iniziativa, il rispetto dei requisiti previsti dal bando ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I finanziamenti saranno erogati a copertura dei **costi di investimento** (adeguamento degli spazi e degli impianti ed acquisto di attrezzature, arredi e strumenti necessari all'attività) e **di gestione** (eventuale costo di personale, assicurazioni, materiale di consumo etc.). Il contributo massimo previsto per ciascun progetto è di € 2.500,00.

Le risorse disponibili ammontano ad € 50.000,00 e fanno capo alla disponibilità della UPB 30907 capitolo 30907160 per € 15.000,00 e capitolo 30907164 per € 15.000,00 e della UPB 30908 capitolo 30908220 per € 10.000,00 e capitolo 30908226 per € 10.000,00. Eventuali ulteriori risorse che dovessero essere disponibili sugli stessi capitoli e su capitoli aventi medesima finalità, implementeranno la dotazione del presente atto.

Per quanto sopra esposto si propone:

- Di approvare l'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, contenente i criteri sulla base dei quali sarà predisposto il bando di attuazione dell'iniziativa di agricoltura sociale denominata ORTOINCONTRO;
- Di utilizzare, per il bando "Gli Orti di ORTOINCONTRO", le risorse disponibili sulla UPB 30907 capitolo 30907160 per € 15.000,00 e capitolo 30907164 per € 15.000,00 e sulla UPB 30908 capitolo 30908220 per € 10.000,00 e capitolo 30908226 per € 10.000,00;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura alla compiuta attuazione del presente atto e all'elaborazione e approvazione del Bando di attuazione dell'iniziativa di agri-

Ch



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

coltura sociale denominata ORTOINCONTRO , comprendente anche l'attività di coordinamento a favore dei beneficiari, necessaria a garantire l'uniformità dell'iniziativa, il rispetto dei requisiti previsti dal bando ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il responsabile del procedimento

Leonardo Lopez

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA FORESTAZIONE E PESCA
Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il dirigente del Servizio

Cristina Martellini

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione pari ad € 50.000,00 intesa come disponibilità a carico della UPB 30907 capitolo 30907160 per € 15.000,00 e capitolo 30907164 per € 15.000,00 e sulla UPB 30908 capitolo 30908220 per € 10.000,00 e capitolo 30908226 per € 10.000,00.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

Dott.ssa Stefania Denaro

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

Elisa Moroni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A



**Disposizioni di indirizzo per il bando
“Gli orti di ORTOINCONTRO”**

Uy



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1- Descrizione

Finalita'	Il bando intende diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita e prassi di partecipazione collettiva, valorizzare la competitività dei prodotti locali, favorire l'attenzione dei cittadini intorno alle tematiche etico-ambientali e presentare le diverse opportunità offerte dall'agricoltura sociale e civica e dagli orti urbani e scolastici.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Creare, attraverso la realizzazione di orti sociali, urbani e didattici, percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione del territorio• Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell' agricoltura biologica• Recuperare spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l' efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.• Sensibilizzare i cittadini, singoli o aggregati in gruppi o associazioni, nonché le famiglie, le realtà associative presenti sul territorio e le istituzioni pubbliche, sull' esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio comunale attraverso processi di autogestione del patrimonio comunale• Sostenere lo svolgimento da parte dei cittadini di attività utili alla prevenzione, al mantenimento e alla cura della salute• Favorire una risposta adeguata all' esigenza di un' alimentazione sana e sicura attraverso la conoscenze, la coltivazione ed il consumo di prodotti agricoli locali, stagionali e di filiera corta
Tipologie degli interventi	Si erogheranno contributi mediante fondi regionali e statali per : <ul style="list-style-type: none">• L' adeguamento degli spazi e degli impianti e l' acquisto di attrezzature, arredi e strumenti necessari all' attività• La gestione, a copertura dei costi di personale, assicurazioni, materiale di consumo etc.
Beneficiari	Amministrazioni pubbliche, istituti scolastici di ogni ordine e grado, aziende agricole.
Destinatari	I destinatari delle proposte progettuali sono i cittadini singoli o le comunità del territorio residenti o domiciliati all' interno della Regione Marche.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Modalità del contributo	Saranno erogati contributi per un massimo di € 2.500,00 per ciascun progetto.
2- Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	Il territorio della Regione Marche.
Criteri di ammissibilità	<p>Il partecipante dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">• redigere un progetto descrittivo delle attività e delle aree individuate, dal quale si desuma il raggiungimento degli obiettivi previsti e il rispetto delle caratteristiche obbligatorie definite dal bando. Al riguardo, si elencano alcune di tali caratteristiche:<ul style="list-style-type: none">○ coltivazione degli orti secondo i canoni dell' agricoltura biologica○ realizzazione negli orti di attività di natura creativa, ludica, culturale ed educativa quali momenti di aggregazione e di coinvolgimento attivo della comunità locale○ valorizzazione delle produzioni locali mediante la collaborazione con le aziende agricole del territorio○ destinazione dei prodotti dell' orto a forme d' uso condiviso• presentare una relazione economica relativa all' impiego dei contributi richiesti
Procedure di selezione	Sarà emanato entro l' anno 2014 un bando di accesso agli aiuti
Criteri di priorità	<p>Si elencano alcuni dei criteri di priorità, successivamente esplicitati nel bando di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• qualità della proposta progettuale• risorse proprie a disposizione• sostenibilità economica dell' iniziativa nel tempo• grado di coinvolgimento degli attori locali• particolari categorie della comunità coinvolte nel progetto• modalità di comunicazione dell' iniziativa

cl